



Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati:

- istanza MNS da SUAP
- comunicazione adeguamento PRQA

Risposta al foglio del

A:

SUAP Comune di Montelupo Fiorentino
comune.montelupo-fiorentino@postacert.toscana.it

Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana Centro
prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it

Comune di Montelupo Fiorentino
comune.montelupo-fiorentino@postacert.toscana.it

Acque SpA
scarichiproducttivi@pec.acque.net

p.c:

Industrie Bitossi S.p.A.
industriebitossispa@legalmail.it

Estremi pratiche:

Riferimento SUAP: **Pratica SUAP n°
121/2023 del 29/05/2023**

Prot. Regione Toscana n. AOOGR / AD Prot.
0259258 del 05/06/2023

Riferimento Codice Unico Aramis n. **62267**

Com. Adeguamento PRQA:
Protocollo generale: AOOGR/511192/P
050040010 del 29/12/2022

Id. ARAMIS: **60010**

OGGETTO: Società Industrie Bitossi S.p.A. - **installazione ubicata in Via del Lavoro n. 65 nel comune di Montelupo Fiorentino (FI) - AIA - Modifica art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (nuova postazione per il trasferimento dell'allumina). Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi.**

La Società Industrie Bitossi SpA, con nota acquisita agli atti con prot. n. AOOGR / AD Prot. 0259258 del 05/06/2023 (all. 1), ha comunicato tramite il servizio di SUAP ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. una modifica dell'installazione autorizzata con provvedimento di AIA di cui all'Atto Unico del SUAP di Montelupo Fiorentino n. 10 del 20/04/2015 (rilasciato a seguito di A.D. della Città Metropolitana di Firenze n. 318 del 09/04/2015) e ultimo aggiornamento di cui al D.D della Regione Toscana n. 15810 08.08.2022, per l'installazione ubicata in Via del Lavoro n. 65 nel comune di Montelupo Fiorentino (FI) [attività IPPC Codice 3.5 "Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg/giorno", come identificata all'allegato VIII alla parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.].



La modifica proposta consiste nella la realizzazione di una nuova postazione per il trasferimento dell'allumina acquistata in big-bags ai silos di stoccaggio di cui è dotato l'impianto. L'aspirazione a servizio di tale postazione darà luogo ad una nuova emissione di polveri con presenza di allumina (tab B Cl. III) convogliata nel camino E64. La ditta dichiara che sarà nel contempo potenziato il sistema di aspirazione ed abbattimento polveri esistente asservito alla depolverizzazione dei silos di stoccaggio dedicati (all'emissione EP1 esistente verrà affiancata una nuova emissione EP1_bis).

La ditta precisa che l'allumina ad oggi viene acquistata sfusa in autocisterne dai rispettivi fornitori, dotate a bordo di idoneo sistema di propulsione pneumatico, che permette il trasferimento diretto del materiale dall'autocisterna all'interno dei silos di stoccaggio esterni dedicati.

In ragione dell'andamento del mercato, la società prevede di acquistare tale materia prima anche confezionata in big bags. Questo comporterà la necessità di attivazione di una postazione di trasferimento del prodotto dai big bags ad un'autocisterna di proprietà (o in alternativa in noleggio), dotata a bordo di sistema pneumatico per il successivo trasferimento della materia prima all'interno dei silos di alimentazione dedicati.

L'intervento prevederà quindi la realizzazione in area dedicata interna al reparto, di n.2 postazioni "svuota big bags", costituite da un paranco per la movimentazione del big bag e da due tramogge per lo scarico degli stessi, effettuato da operatore addetto.

Le due tramogge convoglieranno il prodotto ad un elevatore a tazze che lo trasferirà in altezza ad uno scaricatore telescopico, installato su idonea struttura realizzata all'esterno del reparto, attraverso il quale la materia prima sarà convogliata per caduta direttamente alle bocche di carico di un'autocisterna, che sosterrà al di sotto della struttura stessa che ne permetterà il transito.

Una volta completato il carico dell'autocisterna, questa si sposterà nell'area di alimentazione dei silos di stoccaggio ed il materiale sarà trasferito all'interno dei silos dedicati con le stesse modalità ad oggi adottate da fornitori esterni.

Le operazioni di movimentazione e trasferimento del prodotto saranno effettuate tutte sotto aspirazione, la quale sarà garantita dall'attivazione di un nuovo filtro di tipo a tessuto dedicato, asservito alla nuova emissione in atmosfera contrassegnata con la sigla EP 64. **Il sistema di abbattimento sarà posto in esercizio esclusivamente in corrispondenza dell'esecuzione delle operazioni di trasferimento pneumatico del prodotto.**

In seguito all'attivazione del sistema sopra descritto, la società intende, nel contempo, prevedere il potenziamento anche del sistema di abbattimento polveri ad oggi installato a servizio dei silos di stoccaggio dell'allumina.

Al momento nell'installazione sono presenti n.6 silos di stoccaggio per l'allumina, di capacità di ca. 190 mc l'uno. Durante le operazioni di trasferimento pneumatico del prodotto all'interno dei silos le polveri generate sono abbattute mediante un filtro a tessuto di tipo passivo posto in testa ad uno dei silos i cui sfiati sono collegati all'emissione EP1.

Poiché, a seguito della realizzazione della postazione di carico sopra descritta, potrebbe essere necessario effettuare il trasferimento di materiale all'interno dei silos in concomitanza con un fornitore esterno, la ditta ritiene opportuno prevedere l'installazione sulla testa di un altro silo un nuovo filtro a tessuto dotato di ventilatore di aspirazione che darà origine ad una nuova emissione in atmosfera contrassegnata dalla sigla **EP1 bis**.



Oltre al nuovo filtro a tessuto provvisto di ventilatore per l'estrazione forzata dell'aria (emissione EP1 bis), sarà dotato di idoneo ventilatore di aspirazione anche il filtro passivo ad oggi esistente (emissione EP1).

In occasione della proposta di revisione del QRE, la ditta segnala che:

- sono state verificate e corrette le altezze dei camini di alcune delle emissioni ad oggi esistenti indicate all'interno del quadro riassuntivo delle emissioni autorizzato (EP3 – EP26 – EP27 – EP55 – EP63);

- sono state altresì corrette, in seguito a verifica, le velocità delle emissioni EP24 – EP25 – EP26 – EP27 – EP57 - EP58.

La ditta ritiene che la modifica descritta, vista la tipologia di inquinanti eventualmente presenti e il relativo incremento del flusso di massa autorizzato previsto, sia di tipo non sostanziale. Inoltre, la stessa non determina impatti rilevanti sulle ulteriori componenti ambientali disciplinate dall'AIA (emissioni in acqua, suolo e sottosuolo, impatto acustico, rifiuti).

Relativamente alle emissioni in acqua la ditta comunica, con l'occasione della presentazione della comunicazione di modifica in oggetto, “[...] *la completa dismissione per cessato utilizzo della torre di raffreddamento a servizio delle presse presenti nel reparto produttivo e dello scarico da essa generato. Ricordiamo a questo proposito che lo scarico generato dalla torre (spurgo) veniva riciclato in testa alla vasca di alimentazione del circuito idrico industriale*”.

La ditta allega alla relazione tecnica di progetto della comunicazione di modifica i seguenti elaborati:

- Allegato n.1 : Planimetria generale stabilimento – emissioni in atmosfera (stato attuale e modificato);
- Allegato n.2 : Schede caratteristiche tecniche nuovi filtri a tessuto;
- Allegato n.3 : Quadro riassuntivo emissioni in atmosfera (stato modificato).

La ditta non formula una proposta di revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo dell'AIA.

Si precisa che questo Settore, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i. ha richiesto una valutazione al Settore regionale competente relativamente alla necessità di sottoporre il progetto di modifica alle procedure di VIA, del cui esito il richiedente sarà prontamente informato; di tale parere sarà tenuto conto per la valutazione di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono agli atti dell'ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale AIA 2 di Firenze e Arezzo – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali; se ne allega copia in formato elettronico per comodità di lettura.



- b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;
- d) **entro 60 giorni** dal ricevimento dalla comunicazione di modifica in oggetto, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;
- e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il **giorno 19 luglio 2023** come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., da espletarsi in modalità telematica. Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i..

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Con l'occasione si evidenzia inoltre che:

- **con nota n. prot. AOOGR/511192/P 050040010 del 29/12/2022 la Società ha presentato per il tramite del SUAP una dichiarazione in riferimento alla necessità di adeguamento del QRE al PRQA, specificando in particolare quanto segue:**

“A. [...] la situazione emissiva reale verificata risulta già allineata ai parametri e ai valori limite ora individuati nell'Allegato 2 (Documento tecnico) del PRQA in vigore dal 1/1/2025 per la particolare lavorazione di cui trattasi, ma l'autorizzazione in proprio possesso prevede limiti emissivi superiori rispetto alle previsioni del Piano regionale, per cui è necessario aggiornare il titolo in conformità con il Quadro emissivo riportato di seguito.

(...)

Per la finalità di adeguamento di cui al punto [A] il sottoscritto presenta il quadro emissivo della azienda e dichiara di rispettare le condizioni di limite emissivo per tutti i parametri previsti per le specifiche lavorazioni svolte a partire dal 1° gennaio 2025.

Quadro emissivo in vigore dal 1 gennaio 2025.

Per la visione del quadro emissivo si rimanda all'allegato 1”.

Contestualmente, nel paragrafo “**ULTERIORI INDICAZIONI**”, richiamando il paragrafo 5. *Monitoraggio e controlli delle emissioni – punto “esonero del monitoraggio”* del PRQA, la ditta effettua una disamina completa del QRE autorizzato e, facendo riferimento agli esiti degli autocontrolli alle emissioni svolti nel periodo 2018-2022, fa presente che per alcune di esse potrebbero sussistere le condizioni per l'esclusione dal monitoraggio periodico e/o la possibilità di assegnazione di prescrizioni alternative all'autocontrollo.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
SETTORE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE
AMBIENTALI

Si chiede pertanto ad ARPAT di verificare, nell'ottica dell'economicità amministrativa dei procedimenti di competenza, la proposta di revisione del QRE presentata dalla ditta alla luce di quanto disposto dal PRQA e di trasmettere le proprie osservazioni/valutazioni, comprensive delle prescrizioni eventualmente ritenute opportune, entro il termine specificato al punto c) della nota citata.

Distinti Saluti.

La DIRIGENTE
(Dr.ssa Simona Migliorini)

Per informazioni sulla pratica:

- Il referente per la pratica è Ing. Esmeralda Ricci - tel. 055/4386513 - esmeralda.ricci@regione.toscana.it
- Il funzionario incaricato di E. Q. competente per materia è l' Ing. Francesca Poggiali - tel. 055/4389048 – francesca.poggiali@regione.toscana.it
- La responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Simona Migliorini, Dirigente del Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali – simona.migliorini@regione.toscana.it